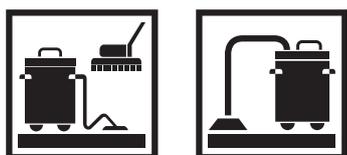


## SCHEDA TECNICA

Rev.: 1 - 2019/07

# Demok

## DETERGENTE PER MOQUETTE



### CARATTERISTICHE

Detergente emulsionante, specifico per il lavaggio a iniezione/estrazione della moquette, divani in stoffa, tappezzerie in tessuto, fibre naturali o sintetiche resistenti all'acqua. La presenza di tensioattivi, garantisce un rapido scioglimento dello sporco. Ideale anche per la pulizia con monospazzola e Pad in tessuto o microfibra.



### COMPOSIZIONE CHIMICA (Regolamento CE n. 648/2004)

Inferiore a 5% tensioattivi anionici, tra 5% e 15% tensioattivi non ionici. Altri componenti: coloranti, profumo, Citral, Geraniol, Limonene, Conservanti (miscela base di 5-cloro-2-metile-2H-isotiazol-3-one e 2-metile-2H-isotiazol-3-one).

**Valore pH tal quale: ca. 7.5**

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Applicabile su tutti i rivestimenti tessili e tappeti resistenti all'umidità e stabili di colore.

### APPLICAZIONE

Passare bene l'aspirapolvere o usare il battitappeto. A seconda dello sporco diluire da 0,5 a 1L di prodotto in 10L d'acqua.

Metodo ad estrazione: Riempire il serbatoio della soluzione detergente, nebulizzare sulle macchie, lavare e aspirare avanzando a strisce sovrapposte e parallele.

Metodo Pad in tessuto o microfibra: Versare la soluzione nel nebulizzatore. Nebulizzare sul Pad, posizionarlo sotto la monospazzola, nebulizzare con moderazione su ca. 1mq di superficie e trattare con movimenti circolari.

### CONSUMO/mq

Pulizia con metodo ad estrazione: 100ml • Pulizia con Pad: 5ml

### Avvertenze: ATTENZIONE

**H319** Provoca grave irritazione oculare. **H315** Provoca irritazione cutanea. **H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH208** Contiene: METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.220-239-6)(3:1); LIMONENE Può provocare una reazione allergica. **P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. **P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. **P264** Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso. **P273** Non disperdere nell'ambiente.

### CONFEZIONI



Codice: 140305 EAN: 8002461520686 Box: 2 Taniche da 5 kg

Pallet: 64 Box

### ESCLUSIVAMENTE PER USO PROFESSIONALE

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Codice:                 | 1403  |
| Denominazione           | DEMOK   |
| Nome chimico e sinonimi | MISCELA ACQUOSA DI TENSIOATTIVI E GLICOLI ETERI |

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|                      |                           |
|----------------------|---------------------------|
| Descrizione/Utilizzo | DETERGENTE PER MOQUETTES. |
|----------------------|---------------------------|

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

|                  |                  |      |
|------------------|------------------|------|
| Ragione Sociale  | LIBER S.r.l.     |      |
| Indirizzo        | LOC. LE CAMPORA  |      |
| Località e Stato | 67063 ORICOLA    | (AQ) |
|                  | ITALIA           |      |
|                  | tel. 0863.992040 |      |
|                  | fax 0863.992033  |      |

|   |                      |
|---|----------------------|
| e-mail della persona competente,<br>responsabile della scheda dati di sicurezza | info@liberchimica.it |
|---|----------------------|

|                                    |              |
|------------------------------------|--------------|
| Resp. dell'immissione sul mercato: | LIBER S.r.l. |
|------------------------------------|--------------|

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Per informazioni urgenti rivolgersi a | LIBER S.r.l. : 0863.992040   |
|                                       | <b>CENTRI ANTIVELENI:</b>  |
|                                       | BERGAMO: 800883300 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1               |
|                                       | FIRENZE: 055-7947819 - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi - Largo G.A. Brambilla, 3 |
|                                       | FOGGIA: 800183459- Azienda Ospedaliera Universitaria - Viale L. Pinto, 1                   |
|                                       | MILANO: 02-66101029 - Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3            |
|                                       | NAPOLI: 081-7472870 - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Via A. Cardarelli, 9             |
|                                       | PAVIA: 0382-24444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via S. Maugeri, 10    |
|                                       | ROMA: 06-49978000 -Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico 155                       |
|                                       | ROMA: 06-3054343 - Policlinico A. Gemelli - Largo A. Gemelli, 8                            |
|                                       | ROMA: 06-68593726 - Ospedale Pediatrico Bambin Gesù - Piazza Sant'Onofrio, 4               |

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |   |
|---|------|---|
| Irritazione oculare, categoria 2                                    | H319 | Provoca grave irritazione oculare.                              |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                    | H315 | Provoca irritazione cutanea.                                    |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH208** Contiene: METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di:  
 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7);  
 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)  
 LIMONENE  
 Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
**P264** Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi anionici  
 Tra 5% e 15% tensioattivi non ionici  
 Altri componenti: coloranti  
 profumo, Citral, Geraniol, Limonene  
 Conservanti: miscela base di: 5-cloro-2-metile-2H-isotiazol-3-one e 2-metile-2H-isotiazol-3-one

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione  | x = Conc. %                  | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|--|------------------------------|---|
| <b>2-BUTOSSIETANOLO</b>  |                              |   |
| CAS  | 111-76-2    5 ≤ x < 9        | <b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315</b>   |
| CE   | 203-905-0                    |   |
| INDEX  | 603-014-00-0                 |   |
| Nr. Reg.   | 01-2119475108-36-XXXX        |   |
| <b>DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE - (2-methoxymethylethoxy)propanol</b>   |                              |   |
| CAS  | 34590-94-8    5 ≤ x < 9      | <b>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</b>   |
| CE   | 252-104-2                    |   |
| INDEX  |                              |   |
| Nr. Reg.   | 01-2119450011-60-XXXX        |   |
| <b>ALCOHOLS C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS</b>  |                              |   |
| CAS  | 68891-38-3    1 ≤ x < 5      | <b>Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412</b>  |
| CE   | 500-234-8                    |   |
| INDEX  |                              |   |
| Nr. Reg.   | 01-2119488639-16-XXXX        |   |
| <b>LIMONENE</b>  |                              |   |
| CAS  | 7705-14-8    0 ≤ x < 0,25    | <b>Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>   |
| CE   | 231-732-0                    |   |
| INDEX  |                              |   |
| Nr. Reg.   |                              |   |
| <b>METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)</b> |                              |   |
| CAS  | 55965-84-9    0 ≤ x < 0,0015 | <b>Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071</b> |
| CE   |                              |   |
| INDEX  |                              |   |
| Nr. Reg.   |                              |   |

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**

INDEX 613-167-00-5

Nr. Reg. 01-2120764691-48-xxxx

**MORFOLINA**CAS 110-91-8  $0 \leq x < 0,02$ **Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302,  
Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318**

CE 203-815-1

INDEX 613-028-00-9

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati****4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |             |   |
|-----|-------------|---|
| DEU | Deutschland | TRGS 900 (Fassung 07.06.2018) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte  |
| FRA | France      | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS  |
| ITA | Italia      | DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017   |
| NLD | Nederland   | Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII                                     |
| ROU | România     | HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici |
| EU  | OEL EU      | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.   |
|     | TLV-ACGIH   | ACGIH 2019  |

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE - (2-methoxymethylethoxy)propanol

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |       |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |       |
| MAK       | DEU   | 310    | 50  | 310        | 50  |       |
| VLEP      | FRA   | 308    | 50  |            |     | PELLE |
| VLEP      | ITA   | 308    | 50  |            |     | PELLE |
| TGG       | NLD   | 300    |     |            |     |       |
| TLV       | ROU   | 308    | 50  |            |     | PELLE |
| OEL       | EU    | 308    | 50  |            |     | PELLE |
| TLV-ACGIH |       | 606    | 100 | 909        | 150 | PELLE |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |         |
|---|------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 19   | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 1,9  | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 70,2 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 7,02 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 4168 | mg/l    |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | NEA  |         |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 2,74 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'atmosfera                                     | NPI  |         |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                   | 36<br>mg/kg bw/d     |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         | NPI                     |                    | NPI               | 37,2<br>mg/m3        | NPI                    |                    |                   | 308<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |                    |                   | 121<br>mg/kg bw/d    |                        |                    |                   | 283<br>mg/kg<br>bw/d |

#### 2-BUTOSSIETANOLO

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |               |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |               |
| AGW       | DEU   | 49     | 10  | 196        | 40  | PELLE         |
| MAK       | DEU   | 49     | 10  | 98         | 20  | PELLE Hinweis |
| VLEP      | FRA   | 49     | 10  | 246        | 50  | PELLE         |
| VLEP      | ITA   | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE         |
| TGG       | NLD   | 100    |     | 246        |     | PELLE         |
| TLV       | ROU   | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE         |
| OEL       | EU    | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE         |
| TLV-ACGIH |       | 97     | 20  |            |     |               |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |      |       |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 8,8  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,88 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 34,6 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 3,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 9,1  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 463  | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20   | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 2,33 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                     |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|---------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti  | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         | 26,7<br>mg/kg bw/d |                   | 6,3<br>mg/kg bw/d    |                        |                     |                   |                      |
| Inalazione         | 147<br>mg/m3            | 426<br>mg/m3       |                   | 59<br>mg/m3          | 246<br>mg/m3           | 1090<br>mg/m3       |                   | 98<br>mg/m3          |
| Dermica            |                         | 89<br>mg/kg bw/d   |                   | 75<br>mg/kg bw/d     |                        | 89<br>mg/kg<br>bw/d |                   | 125<br>mg/kg<br>bw/d |

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### MORFOLINA

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |       |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |       |
| AGW       | DEU   | 36     | 10  | 72         | 20  | PELLE |
| MAK       | DEU   | 36     | 10  | 72         | 20  |       |
| VLEP      | FRA   | 36     | 10  | 72         | 20  |       |
| VLEP      | ITA   | 36     | 10  | 72         | 20  | PELLE |
| TGG       | NLD   | 36     |     | 72         |     | PELLE |
| TLV       | ROU   | 36     | 10  | 72         | 20  |       |
| OEL       | EU    | 36     | 10  | 72         | 20  |       |
| TLV-ACGIH |       | 71     | 20  |            |     | PELLE |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto.

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | liquido         |              |
| Colore                             | giallo          |              |
| Odore                              | agrumato        |              |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile |              |
| pH                                 | 7,5             |              |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | Non disponibile |              |
| Intervallo di ebollizione          | Non disponibile |              |
| Punto di infiammabilità            | Non disponibile |              |
| Tasso di evaporazione              |                 |              |

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

|   |                  |
|---|------------------|
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile  |
| Limite inferiore infiammabilità                 | non infiammabile |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile  |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile  |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile  |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile  |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile  |
| Densità relativa                                | 1,02             |
| Solubilità                                      | totale           |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile  |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile  |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile  |
| Viscosità                                       | Non disponibile  |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile  |
| Proprietà ossidanti                             | non applicabile  |

#### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE - (2-methoxymethylethoxy)propanol

Può reagire con: sostanze ossidanti. Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, leghe di zinco.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

MORFOLINA

A contatto con: agenti ossidanti forti, agenti riducenti, acidi forti, basi forti. Può sviluppare: calore.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l  
LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg  
LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

MORFOLINA

LD50 (Orale) 1050 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 500 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione) 35,1 mg/l/1h Rat

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE - (2-methoxymethylethoxy)propanol

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg OECD 401 - Rat  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg bw Rabbit  
LC50 (Inalazione) > 275 ppm/7h Rat

2-BUTOSIETANOLO

LD50 (Orale) 1414 mg/kg Guinea Pig - OECD 401  
LD50 (Cutanea) 405 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione) 2,2 mg/l/4h OECD 403 - Rat

ALCOHOLS C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

LD50 (Orale) 4467 mg/kg  
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

LIMONENE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

##### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE - (2-methoxymethylethoxy)propanol

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| LC50 - Pesci                     | > 1000 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                 | 1919 mg/l/48h   |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 969 mg/l/72h  |

##### 2-BUTOSSIETANOLO

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci                     | 1464 mg/l/96h OECD 203 - Oncorhynchus Mykiss |
| EC50 - Crostacei                 | 1800 mg/l/48h OECD 202 - Daphnia magna       |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 911 mg/l/72h OECD 201                        |

##### ALCOHOLS C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

|                  |            |
|------------------|------------|
| LC50 - Pesci     | 1 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 1 mg/l/48h |

##### METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci                     | 0,4 mg/l  |
| EC50 - Crostacei                 | 0,0052 mg/l/48h Skeletonema Costatum (OECD 201) |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,22 mg/l/72h Oncorhynchus Mykiss (OECD210)     |
| NOEC Cronica Pesci               | 0,098 mg/l Oncorhynchus Mykiss (28d)            |
| NOEC Cronica Crostacei           | 0,00064 mg/l Skeletonema costatum (48h)         |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### MORFOLINA

|                     |                   |
|---------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
|---------------------|-------------------|

##### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE - (2-methoxymethylethoxy)propanol

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua     | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                   |

##### 2-BUTOSSIETANOLO

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua     | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                   |

##### METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

|                         |                       |
|-------------------------|-----------------------|
| Rapidamente degradabile | OECD 302B - OECD 303A |
|-------------------------|-----------------------|

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### MORFOLINA

|  |        |
|--|--------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -2,55  |
| BCF  | < 0,65 |

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE - (2-methoxymethylethoxy)propanol  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

2-BUTOSSIETANOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE - Miscela di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,71

**12.4. Mobilità nel suolo**

MORFOLINA  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,6196

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3                                   |
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                        |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                    |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C                                    |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                    |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                    |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                              |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                             |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.                                      |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.                                   |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.                                  |
| <b>H331</b>              | Tossico se inalato.   |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.                                   |

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

|               |   |
|---------------|---|
| <b>H332</b>   | Nocivo se inalato.  |
| <b>H304</b>   | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H314</b>   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                            |
| <b>H318</b>   | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>   | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H400</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>H412</b>   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |
| <b>EUH071</b> | Corrosivo per le vie respiratorie.  |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09.